

Storie di straordinaria speranza



di Fabrizio Annaro

Sabato 10 febbraio, in occasione della **giornata mondiale del malato**, la Caritas e la Chiesa della Zona V invitano al tradizionale convegno che si svolgerà presso la sala Conferenze della palazzina nuova dell'Ospedale san Gerardo di Monza.

Quest'anno si parlerà di giovani e di speranza. Ci saranno due testimonianze davvero straordinarie. Quella di **Michele Cevenini** che racconterà la storia del fratello **Alessandro** che ha lottato contro la leucemia e ha fondato [Beat Leukemia](#) inizialmente un gruppo Facebook, poi associazione, ora Fondazione.



Carlo Acutis

Poi il racconto su [Carlo Acutis](#) che è mancato a soli 15 anni lasciando un ricordo straordinario. Ci racconterà di lui **Sidi Perin** Vice Postulatore della causa di beatificazione.

Seguirà un momento di riflessione su cosa sia la normalità e cosa, invece, l'eccezione di fronte alla malattia. La riflessione sarà condotta dallo psicologo **Alessandro Urpi** e dalla pedagoga **Caterina Termine**. Conclusioni di don **Stefano Buttinoni** dell'area Disabilità della Caritas di Monza. Modera **Beppe Colombo**.

“Nella vita non ci può essere sconfitta. Nemmeno vivere una vita breve può essere considerata una sconfitta. L'unica possibile sconfitta non è una vita breve o una vita lunga, ma non vivere la vita, punto”. Sono parole di

Alessandro Cevenini nel libro *“Il Segreto è la vita”*. La storia di Alessandro è una storia straordinaria.

Alessandro Cevenini è nato a Milano, nel 1983. Ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi.



Nel 2007 è colpito da leucemia promielocitica acuta e viene ricoverato in rianimazione con scarse possibilità di sopravvivenza. Superata questa prima emergenza, passa attraverso un lungo periodo di sofferenza fisica e psicologica, nell'isolamento di una camera sterile. Invece di scoraggiarsi Alessandro reagisce e, mentre è ancora in ospedale per la chemioterapia, fonda **Beat Leukemia (“Battiamo la Leucemia”)**.

Iniziato nel 2007 come gruppo Facebook, **Beat Leukemia** cresce e riesce efficacemente a mettere in contatto pazienti, volontari e comunità medico-scientifica. □ In oltre dieci anni di attività **la fondazione ha raccolto 750.000,00 euro per la ricerca sulla leucemia.** □

“Tutti nascono come originali ma molti muoiono come fotocopie” era una frase che soleva ripetere **Carlo Acutis**. Muore a soli 15 anni a causa di una leucemia fulminante e attualmente è in corso il processo di beatificazione. *“La nostra meta deve essere l'infinito, non il finito. – ripeteva spesso Carlo – L'Infinito è la nostra Patria. Da sempre siamo attesi in Cielo”*. Sua è la frase: *“Sono contento di morire perché ho vissuto la mia vita senza sciupare neanche un minuto di essa in cose che non piacciono a Dio”*. Per orientarsi verso questa Meta e non *“morire come fotocopia”* Carlo diceva che la nostra bussola deve essere la Parola di Dio, con cui dobbiamo confrontarci costantemente.

Il convegno si svolgerà sabato 10 febbraio 2018 dalle 9:00 alle 13:00 circa presso la Sala Conferenze dell'Ospedale Nuovo San Gerardo – Palazzina d'Accoglienza – Piano meno 1 Via Pergolesi, 33 Monza.

Il convegno vede la collaborazione dell'ASST dell'Ospedale San Gerardo, L'UNITALSI, la Parrocchia dell'Ospedale Nuovo.

[Programma convegno Caritas 10 febbraio 2018](#)